Nella basilica del miracolo di Bolsena la comunità si prepara ad un anno speciale. Anche con il sostegno di 8xmille e Offerte

«Partirà da qui nel 2013 il Giubileo Eucaristico»

di **TERESA CHIARI** foto di **ROMANO SICILIANI**

Un affresco della Natività di grande suggestione, in una delle chiese che hanno fatto la storia del Cristianesimo. A Bolsena, la basilica è quasi millenaria, risale al 1078. Sulle sue pietre sono ancora ben visibili le gocce di sangue che nel 1263 un prete boemo tormentato dai dubbi vide cadere dall'Ostia spezzata durante la consacrazione. **Del miracolo eucaristico di Bolsena ricorre nel 2013 il 750° anniversario. La comunità lo celebrerà con un Giubileo eucaristico straordinario, a partire dal Giorno dell'Epifania. Il 6 gennaio si aprirà la porta santa della basilica** (il 13 quella del Duomo di Orvieto, perché siamo nella diocesi di Orvieto-Todi), ricordando l'anniversario dalla bolla 'Transiturus' del 1264 (*Transiturus de hoc mundo*, ossia *Mentre stava per lasciare questo mondo*) con cui papa Urbano IV istituì la festa del Corpo e Sangue di Cristo, il Corpus Domini.

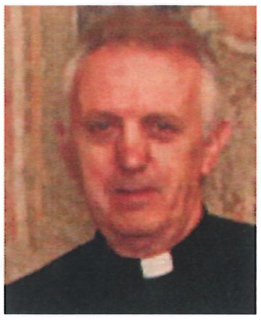
In questa parrocchia di 3 mila anime, dal Medioevo crocevia di pellegrini, «la pastorale ordinaria è dedicata alla catechesi e alla carità, con una particolare cura per gli anziani» spiega padre Domenico Marra, 63 anni, religioso sacramentino,

sostenuto anche con le nostre Offerte, in quanto parroco. **«Per me e gli altri sacerdoti sapere di essere accompagnati nella missione dagli offerenti è una consolazione e una gioia profonda. È non essere mai soli».**

L'augurio grato di buon Natale a tutti i donatori e alle loro famiglie passa anche dalla condivisione di questa *Adorazione dei magi* di Domenico de Ferraris, affrescata dal 1498 su una parete della basilica di Bolsena.

È infatti grazie alle nostre firme che quest'antico tempio viene tutelato. Come altre chiese storiche del nostro Paese, anche SS. Giorgio e Cristina ha ricevuto fondi per il consolidamento: 29 mila euro, serviti anche per il restauro del campanile. Perché l'8xmille nasce dal territorio e torna al territorio, nell'intento di tramandare con l'aiuto di tutti un patrimonio nazionale di fede e cultura.

www.basilicasantacristina.it
www.diocesiorvietotodi.it



In queste pagine: il parroco padre Domenico Marra e alcuni fedeli della chiesa bolsenese, crocevia di arte e fede. Sopra: un'Adorazione dei magi (1498) affrescata all'interno

NELLE PARROCCHIE IL 25 NOVEMBRE

La domenica festiva vale una firma

Il settimo giorno per alzare lo sguardo o per moltiplicare i consumi? Domenica 25 novembre, sul sagrato di molte parrocchie italiane, sarà possibile firmare una proposta di legge di iniziativa popolare, per l'abrogazione dell'articolo 31 del decreto Salva Italia, che dà il via libera all'apertura 24 ore su 24, 7 giorni su 7, degli esercizi commerciali. L'iniziativa, promossa da Federstrade e Confesercenti, è partita da un'autoconvocazione su Facebook. **Le esperienze europee finora evidenziano infatti che l'apertura no-stop dei negozi penalizza le famiglie, senza essere toccasana per l'economia.** Sposta infatti al week end le abitudini d'acquisto. Va a beneficio della grande distribuzione, più che delle attività tradizionali. Non crea reddito o posti di lavoro, per gli alti costi fissi del personale nei festivi, o peggio per il ricorso al precariato. Pochi anni fa un'iniziativa analoga promossa da Mcl (Movimento cristiano lavoratori) toccò le 430 mila firme, ma si arenò alla Camera. Ora l'adesione potrebbe essere ancora più alta. Come il 4 marzo scorso per la Giornata europea delle domeniche libere dal lavoro *(www.europeansundayalliance.eu)*. **Perché il giorno del Signore resti «un'oasi –come ha detto Papa Benedetto XVI- per dissetare la nostra sete in Dio».** **(s.b.)**